

CARPE DIEM

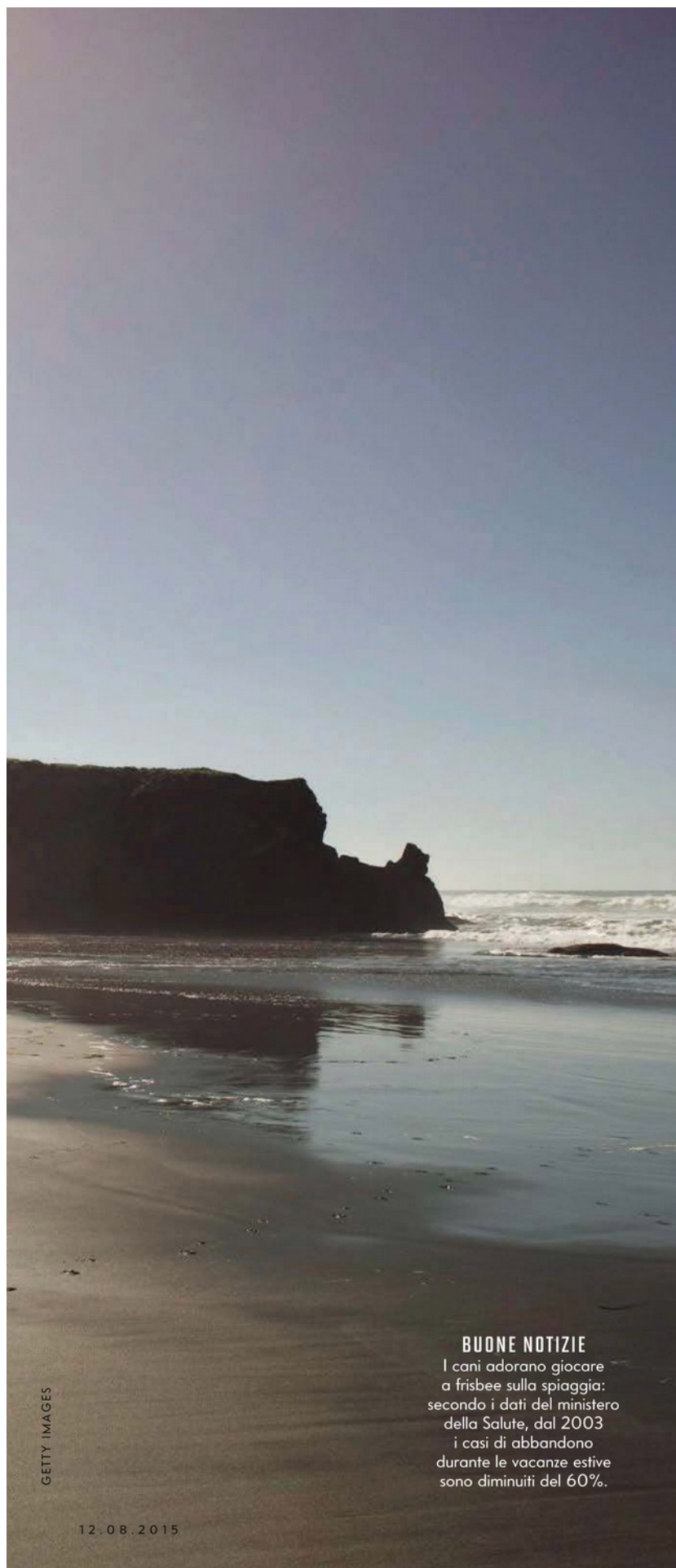
VIAGGI

UNA VACANZA BESTIALE

Che si scelga di andare al mare, in montagna o in una grande città,
c'è sempre un posto giusto per il proprio cane.
Dalle spiagge PET FRIENDLY agli hotel stellati, una mappa completa
per chi, come noi, pensa che, senza di lui, partire è un po' morire

di ELSA GIOVINE





GETTY IMAGES

BUONE NOTIZIE

I cani adorano giocare a frisbee sulla spiaggia: secondo i dati del ministero della Salute, dal 2003 i casi di abbandono durante le vacanze estive sono diminuiti del 60%.

12.08.2015

Oltreoceano ci sono paradisi canini come l'hotel Best Friends a Disney World, in Florida, dove il cucciolo può sorbire un gelato speciale di fronte a una tv che trasmette *La carica dei 101*; o il Four Seasons di New York, dove gli vengono servite deliziose *friandises* al burro d'arachidi a forma di osso. Ma viaggiare con il cane in aereo non è semplice: bisogna prenotare in anticipo, avere un trasportino in cui può stare in piedi e che il peso totale non superi i 10 chili. Se no c'è la stiva, il che, i veterinari concordano, è un trauma. In auto le regole cambiano da Paese a Paese (in Italia deve essere legato con una cintura apposita o tenuto in un box); in treno è più facile, ma i tragitti lunghi sono uno stress. Eppure, per il 30% dei proprietari di cani partire senza di loro è impensabile (e la criminale usanza di abbandonarli sembra diminuire: stime basate sui dati del ministero della Salute parlano di -60% dal 2003). Anche per questo si moltiplicano i siti e le app per trovare strutture pet friendly, dalla spiaggia all'albergo: la più completa è la lista Vacanze Bestiali (vacanzebestiali.org), compilata dall'Enpa insieme a Federalberghi e al sito di case-vacanza Soloaffittivacanze.it. Ma come scegliere? Ecco qualche meta «a portata di zampa», raggiungibile in treno o con meno di tre ore di aereo.

Sole, sabbia, sale

Tra multe – la scorsa estate in Italia ne sono state date più di 3 mila – e divieti poco chiari, portarsi il pet al mare, magari in aggiunta a figli e nipoti, sembra spesso un'avventura. Il giusto contrappasso sono posti come **La spiaggia di Pluto** a Bibione (Venezia), dove gli umani possono entrare (e prendere possesso di ombrelloni e lettini ultracomodi) solo se accompagnati da un cane. Che a sua volta dispone di un lettino per sé, una ciotola sempre piena e un campo di agility dove per tutta l'estate, due volte a settimana, lo stabilimento offre addestramenti gratuiti.

Altre spiagge pet friendly (e a massimo relax anche per i bipedi) in Italia: il **Bagno 81** di Rimini con la dog beach – passerelle per non scottarsi le zampe, doccette, area gioco e ombrelloni recintati – che ospita fino a 100 animali con relativi padroni, e offre anche dog sitter e consulenza con addestratore; la **Baubeach** di Maccarese (Roma) dove l'unico divieto, da regolamento, è «introdurre individui asociali (sia cani che umani)»; la **Dog Beach** di San Vincenzo (Livorno), e la paradisiaca **Porto Fido** di Santa Teresa Gallura, dove però c'è posto solo per 25 cani.

All'estero

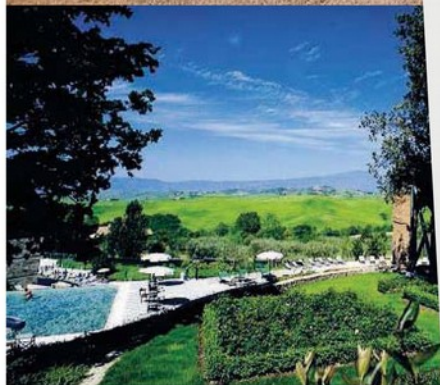
Ci sono Paesi più amici dei cani di altri: maglia nera, per esempio, va alla Spagna, con regioni

VANITY FAIR | 121



RELAX A QUATTRO ZAMPE

Da sinistra, siesta al The Paw Seasons hotel di Bristol. All'agriturismo Il Cucciolo a Città di Castello c'è un addestratore comportamentista, mentre l'hotel De L'Europe di Amsterdam ha un'ala dedicata. Relax in brandina alla Spiaggia di Pluto di Bibione, dove si entra solo se accompagnati dal cane. Il Fonteverde Tuscan Resort & spa di San Casciano dei Bagni ha piscine termali per pet.



ultraturistiche come le Baleari dove però meno del 20% delle strutture – secondo il portale ProntoHotel – li accetta. Promosse **Svizzera** e **Germania**, con un tasso di strutture attrezzate intorno al 60%. Sebbene nel **Regno Unito** solo il 23% degli hotel è aperto ai cani, Londra e dintorni compensano per varietà (e frivolezza): un padrone in partenza per un weekend nella City può soggiornare al lussuoso St. Pancras Renaissance Hotel, che offre un pacchetto con suite più ampie e una *woof box*, cioè una scatola di giochi, croccantini (bio), sacchetti griffati per i bisognini del cane, cuccie dall'interno in morbido pelo sintetico, ciotole in radica, e due ore di addestramento con un dog trainer. Nel quartiere di **Chelsea**, poi, c'è una spa per cani: The Pet Spa, che offre «pedicure», fanghi e smacchiamento del contorno occhi (riservato a razze come gli Shih Tzu che hanno una lacrimazione pigmentata).

Megalusso

Sempre nel Regno Unito, se avete cuore di separarvi dal vostro pet potreste lasciarlo – ve ne sarà grato – in uno dei

lussuosissimi hotel per cani **The Paw Seasons** (ce ne sono tre nelle aree collinari più snob del Paese, dal Berkshire ai Cotswolds): bisticche bio, acconciatore, cuccie extracomfort. Solo che voi non siete ammessi. Per viziarsi insieme, invece, quasi tutte le capitali europee hanno le proposte giuste. L'Hotel Sacher di **Vienna** – attenzione, il cioccolato ai cani fa malissimo! – offre cuccie griffate, dog sitter e la possibilità di lasciare il cane in camera durante il giorno con il cartello non disturbare; il cinque stelle De L'Europe ad **Amsterdam** riserva loro un'ala del palazzo ottocentesco in cui alloggiano gli ospiti. A **Parigi** il Mandarin Oriental di Rue St. Honoré ispira i suoi servizi pet friendly alle esigenze di Archie Lewoof, il terrier del general manager dell'albergo: tappetino e ciotola personalizzati con il nome dell'animale, scodella di acqua Evian, cuccia in satin, menù speciale per cani e gatti al ristorante dove il piatto forte è un petto di pollo con riso basmati a 31 euro. Ed è firmata Archie Lewoof (ha anche un profilo Facebook) la lettera di benvenuto all'ospite a quattro zampe che il padrone riceve insieme alla conferma della prenotazione.

Benessere

Il vostro cane si annoia facilmente? Basta dargli qualcosa da fare, e ci sono vacanze pensate apposta. Come quella all'Agriturismo **Il Cucciolo** a Città di Castello (Perugia): il proprietario, Breon O' Farrell, è un addestratore comportamentista che vi restituisce il peloso come uscito da un collegio svizzero. O l'hotel di montagna **Mair Am Ort** a Tirolo (Bolzano) dove, oltre all'addestratore, c'è anche la possibilità di portarlo con voi su passeggiate di trekking. I soggetti pigri possono optare per il **Fonteverde Tuscan Resort & spa** a San Casciano dei Bagni (Siena) con acqua e fanghi solfati e piscine termali riservate ai cani. E, come per gli umani, si moltiplica l'offerta di turismo gourmet: il boutique hotel **The Arch**, a Londra, ha ingaggiato uno chef che cura uno speciale Pet's Menu a base di salmone, broccoli e sardine. E a Grunewald, quartiere chic di **Berlino**, è nato Pets Deli, ristorante gourmet per cani e gatti. Infine, per una *remise en forme*, c'è la Dog Spa di Gwent, in **Galles**, che offre trattamenti come uno speciale tapis roulant acquatico, per farli dimagrire ma anche riabilitarli dopo un incidente. **VI**